

## I NOSTRI SOLDI >> BONIFICA

di Manolo Morandini

► CECINA

In pochi pagheranno come in passato. Alcuni avranno il conto più leggero, altri più pesante. E la spesa sarà rimessa anche a nuovi contribuenti. Sta in questa geografia l'impatto nelle tasche dei proprietari di immobili del nuovo Piano di classifica messo a punto dal Consorzio di bonifica Toscana Costa sui cui si calcola il tributo. «Il gettito complessivo non aumenterà, ma l'imposta sarà ripartita per i singoli contribuenti, in relazione agli specifici e diretti benefici derivanti dall'attività del consorzio - dice il presidente del consorzio Toscana Costa **Giancarlo Vallesi** -. La spesa del singolo potrà essere diversa rispetto a quella dell'anno precedente, proprio in virtù dei nuovi criteri regionali e delle caratteristiche del singolo territorio dove è posto l'immobile o il terreno». In pratica, si tiene conto degli aspetti legati al rischio idraulico, la complessità idrologica e ambientale e di altre criticità.

La novità è la crescita del numero dei contribuenti: l'11% in più. In termini di particelle catastali ne sono state censite circa 47.000 in più e anche su queste verrà spalmata la spesa complessiva che in base al bilancio di previsione 2016 ammonta a 6.485.000 euro. «Abbiamo ridefinito il perimetro del comprensorio inserendo nei fogli catastali che mancavano perciò la base dei contribuenti è stata ampliata», precisa il direttore del consorzio **Roberto Benvenuto**. Il tributo relativo al 2016 sarà emesso soltanto a febbraio.

Dalla manutenzione dei corsi d'acqua alla progettazione e realizzazione delle opere finalizzate alla riduzione del rischio idraulico. Questi i compiti del Consorzio. La novità introdotta dalla riforma della Regione Toscana è quella di aver omogeneizzato i criteri e le linee di indirizzo su atti importanti di pianificazione e programmazione.

Per la ridefinizione del nuovo Piano di classifica, lo strumento per determinare il riparto delle spese sui proprietari degli immobili, il Consor-

### Il Comitato pronto a nuove azioni legali



**Il contenzioso che fa capo al Comitato No bonifica è ancora aperto per gli anni 2010 e 2011, con i ricorsi vinti in primo grado che sono stati portati all'esame della Commissione tributaria regionale su richiesta del Consorzio Toscana Costa con risultati altalenanti. Nuovi ricorsi sono in fase di stesura e riguardano le cartelle arrivate a fine anno e relative al 2012. «Sono state emesse da un ente, la disciolta Unione montana, che ad avviso del Comitato per legge non è più titolare della potestà impositiva - dice l'avvocato Flavio Nuti (nella foto), legale del Comitato No bonifica -. E ciò a prescindere dall'esistenza o meno di asseriti lavori di bonifica o manutenzione idraulica che l'ente sostiene di aver affrontato ma che ai contribuenti non risultano». Che aggiunge: «Sul Piano di classifica di cui apprendiamo l'approvazione ci riserveremo una valutazione di legittimità posto che i precedenti piani a nostro parere avevano un sistema di calcolo del tributo del tutto errato».**

zio si è avvalso della collaborazione della Scuola Sant'Anna e dell'Università di Pisa, sulla base delle linee guida regionali che confermano il concetto di contributo consortile quantificato in relazione al beneficio "specifico e diretto che deriva agli immobili ricadenti

# Cambia il tributo cresce il numero di chi deve pagare

In arrivo a metà febbraio le cartelle relative al 2016  
Vallesi: «La spesa per il singolo potrà essere diversa»



Un intervento del Consorzio di bonifica (foto d'archivio)

all'interno del comprensorio di bonifica dalle attività del Consorzio" e di fatto consegnando un nuovo tributo per i 42 Comuni che compongono il comprensorio Toscana Costa, da Livorno a Castiglione della Pescaia.

Il tributo è il risultato di un

calcolo tutto nuovo che si basa su concetti e criteri diversi rispetto ai precedenti. E che tengono in considerazione la pericolosità idraulica di ogni territorio, i valori catastali degli immobili, la quantità di opere presenti, l'intensità della manutenzione che si effet-

tua ogni anno. «Sulla base di queste novità è stato calcolato il contributo consortile - conclude il presidente Vallesi -, con l'obiettivo di omogeneizzare e distribuire il costo degli interventi in relazione allo specifico e diretto beneficio di ciascun consorziato».

### PISTA CICLABILE

## Lungofiume tre ditte in corsa per i lavori

► CECINA

La notte sul lungofiume ha i giorni contati. Dopo il black-out forzato si accende una certezza. Tre le offerte da parte di altrettanti operatori economici che hanno risposto all'invito lanciato sulla piattaforma di acquisti regionale Start di formulare una proposta in relazione ai lavori di rifacimento linee di alimentazione all'impianto di pubblica illuminazione della pista ciclabile con importo a base di gara di 92.475 euro, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo.

Il buio che dal 2012 avvolge la pista al calare del sole dovrebbe avere le settimane contate, i tempi tecnici per completare l'esame delle offerte, targate Due Emme Spa, Ieci Impianti Srl e Tecno Service Srl, e procedere all'affidamento dei lavori. Da quando fu fatta razzia dei cavi di rame della rete elettrica lungo la ciclabile il Comune non ha provveduto alla riparazione. Adesso ci prova con un provvedimento a metà che se ha il merito di sistemare un problema che si trascina da anni dall'altra mette in luce i limiti di spesa dell'ente. Nuovi cavi ma la metà dei lampioni che servirebbero per far luce lungo quei tre chilometri.

«Riusciamo a ripristinare le linee dei cavi elettrici e a predisporre tutto l'impianto ma con i soldi a disposizione non è possibile provvedere all'installazione di tutte le luci», aveva spiegato l'assessore al Patrimonio di Cecina **Caterina Barzi** annunciando l'avvio della gara attesa da tempo da chi ama frequentare quel tratto di ciclabile che collega Cecina a Marina. Tra l'altro per la pista lungo il fiume l'amministrazione aveva scelto di attendere la fine dei lavori per l'argine remoto a ridosso del quale corre la pista ciclabile, circa tre chilometri prima di perdersi nel mare. Da una parte i campi e gli orti che separano dalle case di via Ginori e dall'altra le acque quiete del Cecina.

## Kia Rio

1.2 Active Collection  
benzina 85cv

consumo combinato (l/100km) 5,0  
emissioni CO2 (g/km) 115, Euro 6

per neo-patentati!

• NAVIGATORE DI SERIE • RETROCAMERA • CERCHI IN LEGA

Già di serie con: • 5 porte • abs • esp • 6 airbag • climatizzatore • radio cd mp3 con presa Usb e comandi audio al volante • servosterzo • computer di bordo • sedile guida regolabile in altezza • retrovisori regolabili elettricamente • bluetooth • fendinebbia • bracciolo

Listino euro ~~13.500\*~~

ns sconto euro 2.200\*

**Offerta a**

euro **11.300\***

Rivenditore autorizzato per Cecina **Bicar s.r.l.** Via Susa, 62 - Cecina (LI) - tel. 0586/681906 mail: bicar.srl@tiscali.it